



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
MARIE CURIE

● LICEO SCIENTIFICO
● TECNICO TECNOLOGICO
● PROF. LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

SAVIGNANO
SUL RUBICONE (FC)
Via Togliatti, 5 - CAP 47039
Tel. 0541 944602
Fax 0541 941481
Mail: info@mcurie.co
fois001002@istruzione.it
Pec: fois001002@pec.istruzione.it
Web: www.mcurie.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

(Art. 1, comma 14, Legge 107/2015)



INDICE

<i>Premessa</i>	3
1. PIANIFICAZIONE E SCELTE STRATEGICHE	
1.1 Analisi del contesto e individuazione delle priorità strategiche	4
1.2 La progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa	5
1.3 Macroaree di progetto su base triennale in riferimento alle priorità strategiche	5
2. L'OFFERTA FORMATIVA	
2.1 Gli obiettivi formativi	7
2.2 L'organizzazione didattica complessiva per i vari Indirizzi presenti in Istituto	9
2.2.1 Liceo Scientifico	9
2.2.2 Istituto Tecnico Tecnologico	10
2.2.3 Istituto Professionale	11
2.3 Piani di studio, orario delle lezioni e laboratori di Indirizzo	13
2.3.1 Piani di studio, orario delle lezioni e laboratori Liceo Scientifico	13
2.3.2 Piani di studio, orario delle lezioni e laboratori Istituto Tecnico Tecnologico	15
2.3.3 Piani di studio, orario delle lezioni e laboratori Istituto Professionale	18
2.4 Obiettivi connessi con lo sviluppo del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD)	23
2.5 Le iniziative di sostegno e supporto ed i progetti di ampliamento curricolare	24
2.6 I percorsi e la certificazione delle esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro	27
2.7 I progetti ECDL e le certificazioni Linguistiche	28
2.8 I progetti con finanziamenti europei PON-FSE	28
2.9 Le novità introdotte da recenti Decreti in attuazione della Legge 107/15	30
2.10 Azioni della scuola per l'inclusività scolastica	31
3. L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	
3.1 L'organigramma dell'Istituto	34
3.2 L'organico dell'autonomia e la gestione delle risorse connesse con il potenziamento	35
3.3 Le previsioni di organico per il personale docente ed ATA	38
3.4 Piano di formazione del personale docente ed ATA	40
3.5 Reti e convenzioni attivate	41
3.6 Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali	41
4. IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE	
4.1 La Gestione e l'attuazione delle priorità desunte dal RAV/PdM	44
4.2 Monitoraggio di alcuni progetti in un'ottica di valorizzazione e di miglioramento	45
4.3 Promozione del servizio in una dimensione di condivisione con la comunità ed il territorio	46

4.4 Il Bilancio e la Rendicontazione Sociale	46
<i>Allegati</i>	47

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

(Art. 1, comma 14, Legge n° 107/15)

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), relativo all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Marie Curie" di Savignano sul Rubicone (FC), è elaborato ai sensi della Legge 107/2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* ed assume validità per il triennio 2019/22.

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti con il contributo di vari insegnanti in base al relativo organigramma funzionale (Funzioni Strumentali, vari referenti e commissioni di lavoro) tenendo conto degli indirizzi della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo presentato nella seduta del Collegio Docenti del 29 ottobre 2018. Il Piano è stato approvato ed adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18 Dicembre 2018 e successivamente pubblicato sul sito WEB dell'Istituzione scolastica ed in "Scuola in chiaro" , come previsto dalla normativa vigente. Il PTOF comprende, quali parti integranti del documento stesso, il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e relativo Piano di Miglioramento (PdM), il Piano triennale di formazione del personale Docente ed ATA, (come presentato ed approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 29/10/2018) e vari Regolamenti dell'istituzione scolastica.

Entro il mese di Ottobre di ogni anno scolastico, il documento viene aggiornato in base alle iniziative e alle attività dell'Istituto, tenendo conto altresì delle novità legislative di interesse per le Scuole nell'arco del triennio di validità del PTOF.

L'Effettiva realizzazione del PTOF nei termini indicati e prospettati dal documento stesso resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle Autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

1. PIANIFICAZIONE E SCELTE STRATEGICHE

1.1 Analisi del contesto e individuazione delle priorità strategiche

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'Istituto "Marie Curie" intende adottare nell'ambito della sua autonomia. In particolare, la programmazione del PTOF è prioritariamente orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva attraverso il coinvolgimento degli Enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, anche per l'arricchimento della formazione conseguita attraverso la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro.

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Marie Curie" di Savignano sul Rubicone è nato nell'anno 1999 dall'accorpamento della sezione staccata del Liceo Scientifico di Cesenatico con la sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale di Cesena; dal 2003 è presente un terzo indirizzo di studi, l'Istituto Professionale Moda e Abbigliamento, orientato al Calzaturiero, confluito a seguito del D.Lgs n. 61/2017 nell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy. Attualmente all'Istituto "Marie Curie" sono dunque presenti:

- Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate
- Istituto Tecnico Tecnologico, Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Istituto Professionale Industria e Artigianato per il made in Italy

L'istituto "Marie Curie" si rivolge ad un'utenza proveniente da un bacino piuttosto ampio, comprendente l'Unione dei Comuni del Rubicone (Savignano, San Mauro Pascoli, Gatteo) e comuni limitrofi come Santarcangelo, Sogliano, Roncofreddo, Longiano, Borghi, Gambettola, oltre che Cesenatico, Cesena, Bellaria-Igea Marina, Villa Verucchio e la Repubblica di San Marino.

Sul piano metodologico-didattico, l'istituzione scolastica intende promuovere ed organizzare l'apprendimento valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli allievi favorendo la collaborazione ed il coordinamento tra i docenti con la realizzazione di vari progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa, il potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio, la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica ed il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio anche attraverso percorsi di apprendimento personalizzati. Per la realizzazione nel tempo di tali obiettivi, l'Istituto utilizzerà le modalità di flessibilità organizzativa e didattica (D.P.R. 275/99 e Art. 1, c. 3 della Legge 107/15) impiegando le risorse umane derivanti dall'attuazione a regime dell'organico dell'autonomia, con particolare riguardo all'utilizzo delle risorse per il potenziamento.

Il PTOF terrà conto ed aggiornerà annualmente i suoi contenuti in ragione degli sviluppi normativi, delle iniziative connesse allo sviluppo dell'Istituzione Scolastica e sulla base delle proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti. In relazione ai vari decreti legislativi di delega (di cui all'art. 1, comma 181 della Legge 107/15), pur tenendo conto che il percorso dovrà essere completato con l'emanazione di diversi provvedimenti attuativi, si ritiene utile fornire con la presente stesura aggiornata del PTOF alcuni riferimenti ed orientamenti legislativi di interesse per il nostro Istituto (si veda il paragrafo 2.9).

1.2 La progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa

I cambiamenti voluti dalla Legge 107/15, hanno trasformato sostanzialmente il POF da “piano” (cioè elenco di azioni puntuali da svolgere in un arco di tempo ristretto) a “progetto triennale” (cioè in un percorso che parte dalla identificazione di priorità ed obiettivi di medio periodo e li traduce in passi operativi intermedi, seguiti dalla verifica finale e dalla riprogettazione di un nuovo ciclo). *In tal senso, i progetti sono da intendere come “strumenti” attraverso cui la scuola persegue le proprie priorità di fondo con un'evoluzione continua e dinamica, su una durata temporale più ampia mirata a sedimentarne le azioni strategiche verso il miglioramento continuo. La maggioranza dei progetti descritti accompagneranno dunque il PTOF in tutto l'arco della sua durata; altri potrebbero essere di durata annuale ed estemporanea, ma sempre collegati alle scelte fondamentali del PTOF.*

1.3 Macroaree di progetto su base triennale in riferimento alle priorità strategiche

“La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e della coscienza critica” (Art.1 co.1, Statuto delle Studentesse e degli Studenti, D.P.R. n. 249 del 24-06-98). Per raggiungere questo obiettivo, la scuola cerca di valorizzare le capacità, le abilità e il talento degli studenti, proponendo attività progettuali curricolari ed extracurricolari orientate in base alle seguenti linee di indirizzo:

- Rafforzamento della progettazione didattica per competenze mediante la collaborazione dei docenti delle varie aree disciplinari attraverso varie iniziative e metodologie didattiche per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica ed il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio, anche attraverso percorsi di apprendimento personalizzati orientati alla rimotivazione, alla valorizzazione dei progressi e all'attenzione ai tempi e ai ritmi di apprendimento dei vari studenti;
- Utilizzo di metodologie didattiche specifiche per allievi con disabilità;
- Progetti di ascolto psicologico con esperti esterni;

- Programmazione comune elaborata e condivisa all'interno dei dipartimenti per ridefinire i traguardi di competenze del primo biennio. Potenziamento delle attività e della didattica laboratoriale, definizione di criteri comuni di verifica e valutazione, uso più diffuso delle tecnologie multimediali, incremento delle iniziative di sostegno/recupero degli allievi anche mediante l'utilizzo delle risorse di potenziamento;
- Incontri con docenti delle scuole del primo ciclo e monitoraggio degli esiti connessi ai processi di orientamento;
- Incremento della partecipazione delle famiglie agli Organi Collegiali;
- Incremento delle iniziative e dei rapporti con il territorio per la realizzazione dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro; adesione a vari progetti europei nell'ambito PON-FSE (...).
- Progetti ed iniziative della scuola riferite alle azioni di potenziamento e valorizzazione degli allievi in posizione di eccellenza, attraverso varie iniziative e rapporti con enti esterni qualificati ed associazioni culturali di interesse territoriale: progetti EU per l'Intercultura, certificazioni linguistiche PET/FCE, realizzazione di corsi e relative certificazioni ECDL, partecipazione alle olimpiadi della Matematica, Fisica e Informatica, borse di studio, corsi post-diploma IFTS (...);
- Consolidamento, sviluppo e potenziamento delle attività di alternanza scuola-lavoro nell'ampliamento e nelle prospettive previste dalla Legge 107/15 (art. 1, commi 33, 35) quale raccordo con il mondo del lavoro e le associazioni culturali ed imprenditoriali del territorio (Confcommercio, CNA, imprese locali, Enti di formazione professionale, Istituzioni e associazioni culturali del territorio...);
- Progetti orientati allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, con la valorizzazione della responsabilità nella cura dei beni comuni e nella consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile (Progetti di contrasto alle forme di violenza e discriminazione, educazione all'uso consapevole del web, contrasto al bullismo e cyberbullismo, progetti di educazione alla salute e donazione, prevenzione alle dipendenze e primo soccorso, attività varie con associazioni culturali e sportive, progetti di volontariato civile ...);
- Svolgimento di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, organizzazione e partecipazione ad eventi culturali, premiazioni, visite ad imprese del settore di riferimento, fiere commerciali o analoghe iniziative coerenti con le finalità, gli indirizzi e la promozione della professionalità degli studenti dell'Istituto;
- Consolidamento e rafforzamento delle informazioni agli studenti e a tutto il personale della scuola in merito alla formazione e alle procedure per l'igiene e la sicurezza sul lavoro (ai sensi del D. Lgs. 81/08), ai piani e le procedure di evacuazione, ai comportamenti idonei per le emergenze, il primo soccorso e in relazione ai casi di allievi con necessità di "somministrazione dei farmaci" a scuola;
- Progetti dell'istituzione scolastica attraverso accordi di rete di scopo e di ambito (Legge 107/15, art. 1, comma 70), anche in relazione al Piano di formazione del personale (docente ed ATA) e alla partecipazione ai bandi PON.

2. L'OFFERTA FORMATIVA

2.1 Gli obiettivi formativi

Oltre agli obiettivi formativi comuni appartenenti ai profili educativi culturali e professionali dei Licei, degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali, per i tre indirizzi di studio dell'Istituto sono previsti i seguenti obiettivi formativi specifici in accordo con quanto previsto dalla normativa di settore:

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, al Marie Curie è stata attivata l'opzione “*scienze applicate*” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Istituto Tecnico Tecnologico Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia

“Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: - individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; - orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; - utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; - orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; - intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; - riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Istituto Professionale indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy

“Il profilo dell'indirizzo Industria e Artigianato per il made in Italy si caratterizza per una cultura tecnico professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: - riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;

- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; - applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; - intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; - svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti; - riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale; - comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

2.2 L'organizzazione didattica complessiva per i vari Indirizzi presenti in Istituto

2.2.1 Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico ha la durata di cinque anni ed è suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato, utile al proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria e l'accesso ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore nonché agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Il primo biennio è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ai sensi del D.M. n.139/2007. A seguito della riforma del Marzo 2010 (D.P.R. n.89/2010), il Liceo Scientifico "Marie Curie" presenta al suo interno sia classi di indirizzo scientifico che classi con l'opzione Scienze Applicate, in un rapporto equilibrato fra tradizione e innovazione.

Il Liceo Scientifico di ordinamento è indirizzato all'approfondimento della cultura scientifica (matematica, fisica, scienze naturali) in sintonia con lo studio delle materie letterarie e umanistiche, ivi compreso il latino. Lo studente è così in grado di seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e di comprendere i rapporti tra la cultura scientifica e la complessa realtà contemporanea. L'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico si rivolge a studenti che intendono acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifica-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica. In questa opzione non è previsto lo studio del latino.

Insegnamenti aggiuntivi e opzionali

In tutte le classi prime del Liceo Scientifico "Marie Curie" è prevista un'ora aggiuntiva di potenziamento della lingua inglese mediante lezioni svolte da un docente di madrelingua nell'ambito del quadro orario mattutino.

Durante il secondo anno di corso, invece, le ore di potenziamento linguistico saranno facoltative, cioè scelte liberamente dalle famiglie degli allievi frequentanti, raggruppate in alcuni periodi dell'anno scolastico (indicativamente ottobre-novembre e febbraio-aprile) e collocate nella fascia oraria 12.00-13.00. Tali ore saranno finalizzate al conseguimento della certificazione internazionale Preliminary English Test (PET) della Cambridge University, con la possibilità successivamente di conseguire la certificazione di livello superiore FCE. L'aggiunta delle ore di potenziamento linguistico con docente di madrelingua inglese, obbligatorie nelle classi prime e facoltative nelle seconde, utilizzando risorse della scuola, e, quindi, senza costi ulteriori per l'utenza, è permessa dalla normativa vigente, che prevede spazi di autonomia nell'ambito del curriculum liceale (20% del monte ore complessivo previsto nel primo biennio).

Dall'a.s. 2018/19 nelle classi prime del Liceo sono state attivate due attività di ampliamento dell'offerta formativa aventi carattere facoltativo e senza oneri per la famiglia, ma con frequenza obbligatoria una volta che si è scelto di aderire:

- per chi è iscritto al corso di Ordinamento l'ampliamento consiste nella frequenza di un'ora settimanale aggiuntiva (dalle ore 12 alle ore 13) di potenziamento informatico, finalizzato all'acquisizione di competenze digitali, su argomenti propedeutici al conseguimento della certificazione ECDL (European Computer Driving Licence);
- Per chi si è iscritto al corso di Scienze Applicate l'ampliamento consiste nella frequenza di un'ora settimanale aggiuntiva (dalle ore 12 alle ore 13) di potenziamento della lingua italiana attraverso lo studio del latino, con l'obiettivo di ampliare e consolidare le conoscenze logico grammaticali e lessicali della lingua italiana, evidenziando lo stretto rapporto esistente fra l'italiano e il latino e il valore culturale di quest'ultimo.

Il Liceo Scientifico "Marie Curie" offre inoltre la possibilità di frequentare, in orario pomeridiano, i corsi ECDL per il conseguimento della Patente Europea del Computer. Questa certificazione, che attesta il possesso delle abilità necessarie per lavorare su un PC con i programmi dell'Office Automation, è riconosciuta nei concorsi pubblici, dalle Università italiane e in ambito internazionale.

2.2.2 Istituto Tecnico Tecnologico

Gli Istituti Tecnici, nel riordinamento previsto dalla recente riforma, appaiono delineati con nuovi contenuti e da una caratterizzazione forte. Sono "scuole dell'innovazione" in quanto privilegiano studi tecnici e applicativi fortemente orientati al futuro. Si tratta di percorsi con grande valenza formativa, fondati sul metodo scientifico e sul sapere tecnologico e abitano al rigore, all'onestà intellettuale, alla creatività e alla collaborazione. L'Istituto Tecnico Tecnologico prevede un curriculum costituito da un piano di studi della durata quinquennale, composto da due bienni e da un quinto anno finale.

Il corso di studi comprende, dopo il primo biennio, le articolazioni di *Meccanica E Meccatronica* e di *Energia* (L'articolazione Energia, alla data di adozione del presente PTOF, non è ancora attuata al M. Curie). Il percorso si articola in area d'istruzione generale e in area di indirizzo:

- L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, ottenuta attraverso il perfezionamento e il rafforzamento delle competenze in campo linguistico, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale.
- L'area di indirizzo ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, per sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, per assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione dei risultati ottenuti.

L'Istituto si caratterizza per la qualità della propria offerta formativa in grado di fornire una preparazione solida e nello stesso tempo flessibile e fortemente orientata al mondo del lavoro. La realtà produttiva del territorio è caratterizzata dalla presenza di numerose aziende metalmeccaniche, oltre che da aziende che producono macchine per la lavorazione del legno, macchine per il Fitness, macchine per la lavorazione di ortaggi e frutta, macchinari tosaerba. Considerando la continua evoluzione del settore, la nostra scuola mantiene continue relazioni con numerose aziende del territorio per la formazione di figure professionali moderne tra le quali "programmatore di produzione", "modellatore 3D", "progettista di servosistemi". Sulla base di tale premessa, gran parte dell'attività di progettazione dell'Istituto Tecnico ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo produttivo anche attraverso visite guidate in aziende del territorio e attività di alternanza scuola-lavoro.

Al termine del ciclo di studi si consegue il diploma di *Meccanica, Meccatronica ed Energia* che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (ITS e IFTS) e agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Sul piano professionale, il diploma quinquennale consente l'inserimento nel mondo del lavoro principalmente nei settori della organizzazione e controllo della produzione, dell'industria meccanica, dell'automazione industriale, della progettazione tecnica e della manutenzione e dei servizi alle imprese. Il diploma consente anche la libera professione, a seguito di superamento di apposito Esame di abilitazione e successiva iscrizione all'albo professionale.

2.2.3 Istituto Professionale indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy

Dall'anno scolastico 2018/2019, l'istruzione professionale - in ragione dell'applicazione del D.Lgs. 61/2017 di riforma di tali Istituti - cambia e si rinnova profondamente. Per dare risposte alla domanda diffusa di una formazione di qualità e fornire opportunità sempre più interessanti alle giovani e ai giovani, il processo di riforma si concretizza in un modello organizzativo basato sui seguenti aspetti:

- un nuovo modello didattico, centrato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze;
- una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi, tramite la stesura di un *Progetto Formativo Individualizzato*
- maggiore flessibilità nella definizione degli insegnamenti curricolari;
- materie aggregate per assi culturali;
- un biennio sostanzialmente unitario, seguito da un triennio finalizzato all'approfondimento della formazione degli studenti.

L'istruzione professionale punta a diventare un laboratorio permanente di ricerca e di innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e di crescita. L'identità dell'istituto, in accordo con quanto enunciato nel Dlgs 61/2017, è connotata dall'integrazione tra una concreta base di istruzione generale e la cultura professionale, che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nel settore produttivo interessato.

Il percorso scolastico professionale del nostro Istituto nasce dall'esigenza di offrire al territorio tecnici competenti, flessibili e con capacità progettuali e creative idonee a dare impulso al settore produttivo, con particolare attenzione al settore calzaturiero. Tale indirizzo di studio risponde a esigenze specifiche offrendo ampie opportunità agli allievi per un futuro inserimento nel settore dell'abbigliamento e delle calzature sul territorio.

Il percorso dell'Istituto Professionale del M. Curie è caratterizzato da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, in particolare con le aziende calzaturiere della valle del Rubicone, con gli Enti di formazione professionale del territorio e col Centro Ricerca e Scuola Internazionale Calzaturiera (CERCAL) avente sede a San Mauro Pascoli, anche in ragione delle varie convenzioni stipulate con le aziende del settore nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Sul piano organizzativo/didattico, il percorso di studi ha durata quinquennale, finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore. È articolato un biennio e un triennio. Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze definiti a livello di obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali e unità di apprendimento trasversali per consentire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. È prevista ampia flessibilità di orari per garantire una personalizzazione dei percorsi e consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale regionali. A tale scopo, l'Istituto Professionale del M. Curie realizza interventi integrati anche con l'utilizzo di esperti esterni finalizzati all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riconoscibili in termini di credito

formativo per il conseguimento della qualifica di operatore delle calzature rilasciata dalle strutture di IeFP accreditate dalla regione.

Al termine del quinquennio si consegue il diploma di Tecnico per le produzioni industriali e artigianali per il made in Italy. Questa figura professionale possiede le competenze per operare nei processi di fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali afferenti al settore economico-professionale del tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda

Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti un'adeguata competenza professionale di settore, idonea all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, al proseguimento degli studi nel sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, al proseguimento degli studi nei percorsi universitari.

2.3 Piani di studio, orario delle lezioni e laboratori di Indirizzo

2.3.1 Piani di studio, orario delle lezioni e laboratori Liceo Scientifico

Piano di studio Liceo Scientifico di Ordinamento

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese (+1: ora con madrelingua)	3+1	3+1*	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	27+1*	30	30	30

NOTE

* L'ora di potenziamento linguistico con docente di madrelingua inglese è già inserita nelle classi I, mentre è facoltativa, a scelta delle famiglie, nelle classi II.

Nel 5° anno di corso è previsto che una disciplina non linguistica sia studiata in lingua straniera secondo la modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Piano di studio Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese (+1: ora con madrelingua)	3+1	3+1*	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	27+1*	30	30	30

* L'ora di potenziamento linguistico con docente di madrelingua inglese è già inserita nelle classi I, mentre è facoltativa, a scelta delle famiglie, nelle classi II.

Nel 5° anno di corso è previsto che una disciplina non linguistica sia studiata in lingua straniera secondo la modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Orario delle lezioni Liceo Scientifico

ORARIO LEZIONI	
1a ora	8.00 – 9.00
2a ora	9.00 – 10.00
3a ora	10.00 – 10.55
Intervallo	10.55 – 11.05
4a ora	11.05 – 12.00
5a ora	12.00 – 13.00
6a ora (quando presente)	13.00 – 14.00

Laboratori Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico “Marie Curie” dispone di:

- laboratorio multimediale con 30 postazioni;
- laboratorio linguistico / informatico dotato di 30 postazioni video e 30 audio;
- laboratorio di fisica e scienze: dotato di strumentazioni legate a personal computer, che permettono di verificare la maggior parte delle leggi fisiche, evidenziando attraverso grafici lo sviluppo dell'esperienza;
- laboratorio di chimica e scienze: dotato di banchi di lavoro attrezzati, con allacci ad acqua, energia elettrica e gas che permettono di operare direttamente, fornito di armadi a norma per reagenti e cappa di aspirazione, per esperienze con emissioni. Il laboratorio di chimica è dotato inoltre di un microscopio elettronico per la visualizzazione diretta delle esperienze laboratoriali attraverso un apposito sistema di videoproiezione;
- LIM (Lavagne Interattive Multimediali) disposte in tutte le aule del Liceo. Questo strumento, sfruttando il linguaggio visivo ed interattivo, è di supporto all'esposizione dell'insegnante, influenzando positivamente sull'attenzione, la motivazione e il coinvolgimento degli alunni stessi.

2.3.2 Piani di studio, orario delle lezioni e laboratori Istituto Tecnico Tecnologico**Piano di studio Istituto Tecnico Tecnologico**

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI COMUNI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di attività generali	21	20	15	15	15
DISCIPLINE					
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui Laboratorio di Fisica	(2)				
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui Laboratorio di Chimica	(2)				
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui Laboratorio di Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	(2)				
Tecnologie informatiche	3				
di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche	(2)				
Scienze e tecnologie applicate*		3			
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12			
TOTALE SETTIMANALE (1° BIENNIO)	33	32			
* l'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate" è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e 5° anno.					
ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"					
Complementi di matematica			1	1	
Meccanica, macchine ed energia			4	4	4
Sistemi e automazione			4	3	3
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			5	5	5
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			3	4	5

Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo (2° biennio e 5° anno)	17	17	17
di cui Laboratori	(17)		(10)
TOTALE SETTIMANALE	32	32	32
ARTICOLAZIONE "ENERGIA" (Articolazione non ancora attivata)			
Complementi di matematica	1	1	
Meccanica, macchine ed energia	5	5	5
Sistemi e automazione	4	4	4
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	4	2	2
Impianti energetici, Disegno e progettazione	3	5	6
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo (2° biennio e 5° anno)	17	17	17
di cui Laboratori	(17)		(10)
TOTALE SETTIMANALE	32	32	32

Orario delle lezioni Istituto Tecnico Tecnologico

ORARIO LEZIONI	
1a ora	8.00 – 9.00
2a ora	9.00 – 9.55
Intervallo	9.55 – 10.05
3a ora	10.05 - 11.05
4a ora	11.05 – 12.00
Pausa *	12.00 – 12.05
5a ora	12.05 – 13.00
6a ora	13.00 – 14.00

* Pausa prevista quando c'è la 6ª ora.

Laboratori Istituto Tecnico Tecnologico

- n.1 laboratorio di disegno CAD con computer in rete: consente di sviluppare abilità nella gestione progettuale di complessivi meccanici e dei relativi particolari;
- n.1 laboratorio di sistemi fornito di computer per le esercitazioni di informatica e lo sviluppo

- di automazioni al PLC;
- n. 1 laboratorio di tecnologia meccanica;
 - n.1 laboratorio di tecnologia con macchine a C.N.C. interfacciate con PC tramite CAD-CAM e con macchine per lo studio delle caratteristiche fisiche e meccaniche dei materiali;
 - n.1 laboratorio di officina e saldatura diviso in due distinti locali dove vengono sviluppate le abilità teoriche e pratiche degli studenti sia del biennio che del triennio;
 - n.1 laboratorio multimediale con 30 postazioni;
 - n.1 laboratorio linguistico - informatico dotato di 30 postazioni video e 30 audio;
 - n.1 laboratorio di chimica e scienze: dotato di banchi di lavoro attrezzati, con allacci ad acqua e gas, che permettono di operare direttamente. E' fornito inoltre di armadi a norma per reagenti e cappa di aspirazione, per esperienze con emissioni;
 - n.1 laboratorio di fisica e scienze: dotato di strumentazioni, legate a personal computer, che permettono di verificare la maggior parte delle leggi fisiche, evidenziando attraverso grafici lo sviluppo dell'esperienza;
 - LIM (Lavagne Interattive Multimediali) disposte in tutte le aule dell'indirizzo. Questo strumento, sfruttando il linguaggio visivo ed interattivo, è di supporto all'esposizione dell'insegnante, influenzando positivamente sull'attenzione, la motivazione e il coinvolgimento degli alunni stessi.

2.3.3 Piani di studio, orario delle lezioni e laboratori Istituto Professionale

Piano di studi Istituto Professionale

N.B. Poiché il Decreto di Riforma dell'Istruzione Professionale (D.Lgs 61/2017) si applica a partire dalle classi prime dell'a.s. 2018/19, attualmente permangono due regimi di Istruzione Professionale Statale: quello nuovo in vigore dall'a.s. 2018/19 e quello relativo al precedente DPR 87/2010, che continua a sostanziare la propria offerta formativa dalle classi II fino al naturale esaurimento del corso quinquennale.

Piano di studi di cui al DPR 87/2010 (classi II al 2018/19 fino alle quinte)

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4
Lingua inglese		3	3	3	3
Storia		2	2	2	2
Matematica		3	3	3	3

Diritto ed economia		2			
Geografia generale ed economica					
Scienze integrate					
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative		1	1	1	1
Totale ore settimanali delle attività e insegnamenti dell'area generale		17	15	15	15
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica		3			
Fisica		2			
di cui Laboratorio di Fisica		(1)			
Chimica		2			
di cui Laboratorio di Chimica		(1)			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione		2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (insegnamento affidato a docente tecnico pratico)	6	6	5	4	4
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			6	5	4
Tecniche di produzione e organizzazione			6	5	4
Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti				3	5
Totale ore settimanali delle attività e insegnamenti dell'area di indirizzo	12	15	17	17	17
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Piano di studi Istituto Professionale (Dlgs 61/17, in vigore dalle classi prime A.S. 2018/19)

DISCIPLINE di Area Generale	Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Matematica	4	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali delle attività e insegnamenti dell'area generale	18	17	14	14	14
DISCIPLINE di Indirizzo	Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze Integrate (Scienze)	2 insegnamento svolto in compresenza con il docente tecnico-pratico di laboratorio				
Fisica		2 di cui 1h in compresenza con il docente tecnico-pratico di laboratorio			
Scienze Integrate (Chimica)		2 insegnamento svolto in			

		compresenza con il docente tecnico-pratico di laboratorio			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 insegnamento svolto in compresenza con il docente tecnico-pratico di laboratorio	2 di cui 1h in compresenza con il docente tecnico-pratico di laboratorio			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (insegnamento affidato a docente tecnico pratico)	6	6	6-9 (*)	6-9 (*)	6-9 (*)
Tecnologie, disegno e progettazione	4 di cui 2h in compresenza con il docente tecnico-pratico	3 di cui 2h in compresenza con il docente tecnico-pratico			
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			3-5 (*)	3-5 (*)	3-5 (*)
Progettazione e produzione			4-6 (*)	4-6 (*)	4-6 (*)
Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo				0-2 (*)	0-3 (*)
Tecniche di distribuzione e marketing				0-2 (*)	0-3 (*)
Storia delle arti applicate			0-3 (*)	0-3 (*)	0-3 (*)
Totale ore settimanali delle attività e insegnamenti dell'area di indirizzo	14	15	18	18	18
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

(*)= Monte ore da definire con successiva delibera del Collegio docenti

Orario delle lezioni Istituto Professionale

ORARIO LEZIONI	
1a ora	8.00 – 9.00
2a ora	9.00 – 9.55
Intervallo	9.55- 10.05
3a ora	10.05 -11.05
4a ora	11.05– 12.00
Pausa *	12.00 – 12.05
5a ora	12.05 – 13.00
6a ora	13.00 – 14.00

* Pausa prevista quando c'è la 6ª ora.

Laboratori Istituto Professionale

- n. 1 laboratorio di modellistica e confezioni dotato di tavoli professionali per la modellistica, manichini e macchine da cucire;
- n. 1 laboratorio di giunteria e calzature dotato di tavoli attrezzati per il taglio e la giunteria, macchine da cucire, di una schernitrice e di una LIM;
- n. 1 aula di disegno: ampia e luminosa, fornita di circa 30 tavoli da disegno e di una LIM;
- n. 1 laboratorio di tecnologia tessile;
- n. 1 laboratorio multimediale con 30 postazioni;
- n. 1 laboratorio linguistico / informatico dotato di 30 postazioni video e 30 audio;
- n. 1 laboratorio di chimica e scienze: dotato di banchi di lavoro attrezzati, con allacci ad acqua e gas, che permettono di operare direttamente. È fornito inoltre di armadi a norma per reagenti e cappa di aspirazione, per esperienze con emissioni;
- n. 1 laboratorio di fisica e scienze: dotato di strumentazioni, legate a personal computer, che permettono di verificare la maggior parte delle leggi fisiche, evidenziando, attraverso grafici lo sviluppo dell'esperienza;
- LIM (Lavagne Interattive Multimediali) disposte in tutte le aule dell'indirizzo. Questo strumento, sfruttando il linguaggio visivo ed interattivo, è di supporto all'esposizione dell'insegnante, influenzando positivamente sull'attenzione, la motivazione e il coinvolgimento degli alunni stessi.

2.4 Obiettivi connessi con lo sviluppo del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD)

L'Istituto "M. Curie" – ai sensi di quanto previsto dall'Art. 1, commi 56, 57 della Legge 107/15 in relazione con i bandi a progetto ed i relativi finanziamenti del MIUR – intende promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) attraverso le seguenti iniziative e attraverso l'individuazione – nell'ambito dell'organico dell'autonomia – di docenti cui affidare il coordinamento delle suddette attività (team per l'innovazione digitale):

- aggiornamento e formazione continua del DSGA e del personale ATA per l'innovazione digitale (con particolare riguardo per il personale amministrativo) per l'applicazione in Istituto delle procedure di dematerializzazione dei documenti e delle disposizioni di Legge (DPCM del 3.12.15, G.U. 12.03.14) relative alla protocollazione informatica, attraverso corsi di formazione interna e opportuni accordi con Uffici ed organismi presenti nel territorio (UST, ASA-FO-CE) ed associazioni di formazione accreditate (Argo Software, Spaggiari...);
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo, in modo critico e consapevole, dei social-network e dei media in generale;
- formazione dei docenti nei campi dell'innovazione didattica e dello sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, per favorire l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti tenendo conto altresì di quanto precisato su tali aspetti nel Piano di Miglioramento dell'Istituto (PdM);
- Acquisto ed implementazione di sussidi tecnici a supporto degli allievi con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali, nell'ambito degli strumenti compensativi previsti nei relativi PEI e PDP e per favorire l'apprendimento in un'ottica di personalizzazione e individualizzazione anche attraverso l'uso delle tecnologie;
- Potenziamento, aggiornamento e creazione di soluzioni innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola sia attraverso le risorse umane dell'organico di potenziamento sia attraverso il contributo dell'animatore digitale, in qualità di soggetto interno all'Istituto atto a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica (anche attraverso l'eventuale realizzazione di appositi moduli formativi). Individuando soluzioni metodologiche innovative e sostenibili e migliorando alcuni aspetti tecnici connessi con l'uso del registro elettronico e del sito WEB, per favorire le comunicazioni scuola- famiglia, anche nell'ambito delle modalità di ricevimento dei docenti (servizio info via web di ricevimento per genitori);
- Sviluppo ed implementazione delle infrastrutture tecnologiche dell'Istituto mirate ad una gestione più efficace dei livelli e dei sottosistemi di rete attraverso il potenziamento di server dedicati e dei punti di accesso per le connessioni in modalità wireless (negli spazi ancora sprovvisti di tale collegamento) e il cablaggio in accesso remoto con tecnologia FTTC;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete LAN/Wireless/HW e SW di rete attraverso investimenti a cura delle risorse finanziarie dell'Istituto e con appositi fondi PON, anche in relazione all'attuazione delle norme AGID (Sicurezza Informatica) e di quanto, previsto in termini di Privacy, dal relativo Regolamento UE 679/2016.

2.5 Le iniziative di sostegno e supporto ed i progetti di ampliamento curricolare

Gli itinerari educativi progettati e realizzati dalla scuola sono tesi a sviluppare negli alunni la capacità di affrontare problemi, sollecitare il pensiero critico, stimolare la creatività personale, la libertà di scelta e l'assunzione di responsabilità attraverso uno stile di lavoro connotato da progettazione e collegialità.

- *Progettazione*: si intende favorire l'organizzazione di percorsi didattici personalizzati e interdisciplinari, demandando al Collegio Docenti, ai gruppi disciplinari e, soprattutto, ai Consigli di Classe coinvolti, la definizione di piani specifici, i quali, attraverso la valorizzazione dell'identità personale e la tutela dell'appartenenza culturale, siano orientati all'acquisizione di conoscenze e abilità ma soprattutto alla progressiva acquisizione di competenze flessibili e trasferibili.

Ciò potrà concretamente realizzarsi attivando, sin dall'inizio del curricolo, corsi volti al recupero delle abilità strumentali di base, al potenziamento ed allo sviluppo delle attitudini degli studenti più motivati e più dotati, il cui profitto sia suscettibile di ulteriore miglioramento. Gli strumenti posti in essere hanno lo scopo, nel caso di ragazzi con lacune nella preparazione di base, di aiutarli nel perseguimento degli obiettivi minimi di ciascuna disciplina e non di ridurne la valenza e l'aspetto vincolante. Un sapere sufficientemente articolato e una quantità di competenze operative sono infatti indispensabili per qualificare e valorizzare l'attività della scuola.

- *Collegialità*: l'attività didattica non può prescindere dalla dimensione collegiale, la quale implica il confronto sulle ipotesi di lavoro e la comune verifica dei percorsi didattici, fino ad un coordinamento dei carichi di lavoro assegnati agli studenti; la dimensione della collegialità riguarda anche gli alunni, rispetto ai quali i docenti devono favorire la crescita di uno spirito collaborativo. Il disagio giovanile è la manifestazione di un malessere diffuso, frutto spesso di una scarsa interazione tra istituzioni, famiglie e singoli individui, ma che non può essere ricondotto esclusivamente ad un contesto o ad una specifica causa; esso infatti è correlato ad una molteplicità di fattori. Il disagio scolastico, in particolare, nasce spesso da un incontro mancato tra l'alunno e gli insegnanti e a causa dell'inadeguata risposta della scuola. Quindi deriva da uno scarto tra il funzionamento della struttura e quello della personalità del singolo soggetto. Un alunno, infatti, che vive positivamente l'incontro con le discipline di studio non vivrà situazioni di particolare disagio. Uno studente, invece, che ogni giorno sperimenta un senso di inadeguatezza rispetto alle attività di apprendimento proposte dai docenti, finirà inevitabilmente per demotivarsi, isolarsi e reagire negativamente a questa condizione. L'Istituto, di conseguenza, caratterizza la propria offerta formativa sensibilizzando tutti i docenti sulla necessità di affrontare il disagio cambiando i modelli di apprendimento, arricchendo i dispositivi metodologici e didattici, al fine di impostare in diverso modo l'incontro degli alunni con il sapere.

Viene dedicata particolare attenzione al coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento, affinché ciascuno si senta interpellato direttamente. Il metodo della discussione e del confronto riconosce ad ogni alunno la capacità e la possibilità di offrire il proprio contributo, di non sentirsi isolato, di vivere quel senso di appartenenza senza il quale il compito educativo degli insegnanti non è sostenibile.

Durante l'anno scolastico sono svolte attività di recupero e/o di sostegno (sia in orario mattutino che pomeridiano) per gli alunni che presentano carenze disciplinari. Tali attività di recupero sono estese anche durante i mesi estivi, in relazione all'eventuale attribuzione di debiti formativi. L'Istituto garantisce l'utilizzo pomeridiano dei locali della scuola per attività di studio e di ricerca, attivando le seguenti iniziative di supporto e di ampliamento curricolare.

Progetti di ampliamento curricolare

Si elencano i progetti, rivolti agli studenti, approvati dal Collegio Docenti per l'anno scolastico 2018/2019, con una sintetica descrizione:

<i>Titolo del progetto</i>	<i>Descrizione</i>
Il dialogo tra scienza e filosofia alla ricerca della bellezza ed alla scoperta dell'ignoto	Approfondimento di temi legati alle scienze e alla filosofia
Nuovi orizzonti di una scienza in divenire	Approfondimento di temi scientifici; partecipazione a convegno al Gran Sasso
Gruppo di lettura Marie Curie	Gruppo di lettura rivolto a docenti e studenti
Rapsodia- scrittori nelle scuole	Letture di libri di scrittori contemporanei e incontro con l'autore
Voci dalla storia	Incontro con sopravvissuto alla strage di Marzabotto
Educazione alla memoria. "1938-1945 La persecuzione degli ebrei in Italia"	Consapevolezza della memoria storica
Fra fresche frasche per la foresta	Apprendimento del design con l'uso del disegno geometrico e la storia dell'arte
Vietato non toccare	Accesso ad opere d'arte in maniera multisensoriale
Mostra "L'avvenimento secondo Giotto: la Cappella degli Scrovegni"	Allestimento e visita di mostra itinerante su Giotto
Sportello di Ascolto psicologico	Consulenza psicologica all'interno della scuola
Di necessità virtù	Attività per allievi soggetti a provvedimenti disciplinari
Tra rischio e piacere	Confronto e informazioni sul problema delle dipendenze
Uno spettacolo "Stupefacente"	Partecipazione a spettacolo sulla prevenzione alla dipendenze

Prevenzione della violenza nelle relazioni	Analisi degli stereotipi e dei pregiudizi, lavorando sulle emozioni
Visita guidata al consultorio giovani	Conoscenza della struttura e dell'attività svolta
Salute e donazione	Sensibilizzazione verso la donazione del sangue e alla solidarietà
Primo soccorso - B.L.S.	Nozioni di base di primo intervento
Comprendo-Endo	Sensibilizzazione al tema dell'endometriosi
La sicurezza sempre in testa	Educare circa la sicurezza stradale
Ogni Giorno	Sensibilizzazione all'educazione stradale e ai pericoli della strada (incontro con giornalista)
Coloriamo le città per un mondo unito	Educare alla cultura della condivisione, solidarietà e accoglienza del diverso da sé
Potenziamento lingua Inglese	Approfondimento e ampliamento dell'inglese, per conseguire la certificazione PET (B1)
Progetto CLIL	Svolgimento in lingua inglese di moduli didattici
Fashion and Language Integrated Learning (FLIL)	Ampliamento delle conoscenze sulle innovazioni tecnologiche in campo tessile e calzaturiero
Settimana di soggiorno-studio in Gran Bretagna o altro paese di lingua inglese	Esperienza all'estero per incrementare le conoscenze linguistiche
Experience Europe	Scambio culturale con studenti europei
Nuova ECDL	Corsi per il conseguimento della Patente europea del computer
Certificazione ECDL CAD 2D/3D	Patente ECDL per applicativi CAD 2D/3D
Stampa 3D per CON-pensare	Rendere visibile e tattile quanto programmato
Biblio Blog: tra consapevolezza digitale, scrittura creativa e promozione della lettura	Creazione di un blog dedicato alla letteratura
Immagini di stoffa	Acquisizione di strumenti e conoscenze per l'uso consapevole dei video
Concorso "Un talento per la scarpa"	Partecipazione con progettazioni grafico pittoriche relative alla calzatura
Premio in ricordo di MARIA RIBOLI	Progetto multidisciplinare laboratoriale con partecipazione a concorso di moda
Tecniche di tessitura	Approfondimento sull'uso del "telaio da tavolo"
Eureka	Preparazione per le Olimpiadi della matematica
Olimpiadi della Fisica	Preparazione per le Olimpiadi della fisica
Acqua, un bene prezioso	Sensibilizzazione nei confronti della risorsa acqua
Biblio-orienta show	Progettazione e realizzazione di spettacolo teatrale

Teatro in cattedra	Interventi teatrali in classe con opere italiane e inglesi
Sport e disabilità a scuola	Gruppo sportivo di allievi con sostegno
Tutti in acqua	Attività in piscina per l'autonomia e l'inclusività
Calza a pennello	Progetto laboratoriale per alunni diversamente abili
Con il cuore e con la mente	Progetto basato sul metodo Feuerstein
Gruppo sportivo scolastico	Attività finalizzata allo svolgimento di tornei e a partecipazione a campionati sportivi studenteschi
Olimpiadi della danza	Sensibilizzazione alla danza sportiva
Capoeira: musica e movimento	Sperimentazione di danza con elementi acrobatici

2.6 I percorsi e la certificazione delle esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro

L'attività di Alternanza Scuola-Lavoro (indicata brevemente con ASL), è inquadrata per norma di Legge (L.107/15) in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010. L'utilizzo della metodologia dell'ASL, trasforma il modello di apprendimento legato alle sole singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti e del comportamento negli scrutini finali del II biennio e del quinto anno.

La Valutazione degli apprendimenti relativi ai percorsi di alternanza scuola-lavoro dovrà interessare tutte le discipline presenti nel Consiglio di classe o quelle materie che hanno contribuito concretamente alla realizzazione delle attività attraverso la realizzazione di moduli specifici previsti nella programmazione didattica o attraverso apposite verifiche scritte/orali e pratiche. Il livello di apprendimento conseguito nei percorsi di alternanza scuola-lavoro è parte integrante della valutazione finale ed incide sui risultati di profitto e di comportamento dei singoli studenti. Tale valutazione va realizzata da tutti i docenti dei rispettivi consigli di classe. Si allega il *Prospetto preventivo triennale per le attività di alternanza scuola-lavoro (Allegato 1)*.

2.7 I progetti ECDL e le certificazioni Linguistiche

Progetto ECDL

Il progetto prevede l'organizzazione di corsi pomeridiani per poter ottenere la Patente Europea del Computer ECDL (European Computer Driving Licence) rivolti agli studenti dell'Istituto, ma aperti anche ad eventuali iscritti esterni ed è stato avviato per la prima volta nell'a.s. 2002/03 riscuotendo nel corso degli anni un notevole successo con l'adesione di centinaia di ragazzi. I corsi sono svolti da docenti esperti interni dell'istituto, abilitati in informatica o in matematica.

La scuola organizza i corsi in base alle richieste e segue gli alunni anche per l'acquisto della skill-card (che serve per registrare gli esami via via superati). L'iscrizione e la partecipazione agli esami avviene presso il Test Center attivato già dall'a.s. 2009/10 all'interno dell'Istituto Marie Curie, in tal modo vi è una relazione diretta con l'associazione AICA di Milano.

L'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico è l'ente che, facendo parte dell'organismo internazionale ECDL Foundation, è garante per l'Italia del programma ECDL e lo gestisce fin dalla sua nascita, accreditando i test center e approvando i materiali formativi digitali e cartacei dedicati al programma da editori e altri soggetti. ECDL rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per la computer literacy.

Progetto Potenziamento Lingua INGLESE e Certificazioni linguistiche

Il progetto coinvolge insegnanti di lingua inglese del Liceo Scientifico e un esperto esterno di madrelingua in quanto esso si articola in due fasi: una prima fase curricolare, svolta durante la mattinata, rivolta all'intero gruppo-classe (obbligatoria nel primo anno di corso e facoltativa nel secondo anno); una seconda fase, pomeridiana, rivolta a gruppi misti di eccellenza e frequentata in maniera facoltativa. Il Potenziamento della lingua inglese consiste in un approfondimento/ampliamento della didattica della lingua inglese con insegnante di madrelingua, che mira da un lato al recupero curricolare per quegli studenti che presentano carenze e dall'altro alla cura delle eccellenze. Nel secondo anno in particolare viene curata la preparazione all'esame PET della Cambridge University per l'ottenimento della certificazione B1. La seconda fase del progetto fa riferimento ad un corso facoltativo e pomeridiano (di circa 40 ore) rivolto alle classi quarte e quinte in preparazione all'esame FCE della Cambridge University per l'ottenimento del certificato, di livello superiore, First Certificate B2 certificato dall'ente accreditato.

2.8 I progetti con finanziamenti europei PON-FSE

Per il triennio 2019/2022 è prevista l'attuazione di alcune azioni del PON "Per la Scuola, competenze e ambienti di apprendimento". Nell'a.s. 2018/19 l'Istituto M. Curie è impegnato nella realizzazione del Progetto *Numeri e Parole* interno all'azione PON "Competenze di

base". Il progetto è composto da 7 moduli, di cui 6 da 30 ore e uno da 60 ore, si riporta una tabella di sintesi:

Progetto Numeri e Parole - PON "Competenze di Base"

<i>Titolo Modulo</i>	<i>Destinatari</i>
Studio in Italiano – modulo per stranieri	Allievi stranieri con scarse competenze linguistiche - Liceo, Tecnico, Professionale
Imparare dalle prove INVALSI – le competenze in italiano corso 1 - Lingua madre	Allievi classi quinte - Professionale
Imparare dalle prove INVALSI – le competenze in italiano corso 2 - Lingua madre	Allievi classi quinte - Liceo
Imparare dalle prove INVALSI – le competenze matematiche - matematica	Allievi classi prime - Tecnico
Laboratori aperti - Scienze	Allievi Liceo
Do you speak English? corso 1 - Lingua straniera	Allievi classi quarte e quinte - Liceo
Do you speak English? corso 2 - Lingua straniera	Allievi del triennio - Tecnico e Professionale

Altri progetti PON sono stati autorizzati ma ancora non attivati e altri sono in fase di valutazione, come descritto sinteticamente nelle seguenti tabelle e in modo più analitico nel relativo documento allegato (*Allegato - 2*).

Progetti PON autorizzati

<i>Titolo e tipologia</i>	<i>Destinatari</i>
Orientamento formativo e ri-orientamento	
Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico	
Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	

Progetti PON in attesa di valutazione

<i>Titolo e tipologia</i>	<i>Destinatari</i>
Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità	
Competenze di base - 2 ^a edizione	
Inclusione sociale e lotta al disagio - 2 ^a edizione	

2.9 Le novità introdotte da recenti Decreti in attuazione della Legge 107/15

In ragione degli aggiornamenti legislativi di delega prefigurati dalla Legge 107/15 e dalle norme inerenti la gestione dell'organico dell'autonomia (come più volte richiamato nella formulazione ed attuazione dei punti precedenti) - pur nella consapevolezza che il percorso dovrà essere completato con l'emanazione di appositi e diversi provvedimenti attuativi - si ritiene utile fornire alcuni orientamenti per varie attività che caratterizzeranno il PTOF nella sua naturale evoluzione triennale, con specifici riferimenti alla nostra Istituzione scolastica.

D. Lgs. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività

In attesa dell'emanazione di appositi decreti, è già possibile attuare nel PTOF alcune azioni che rientrano in tale decreto, anche attraverso l'utilizzo delle risorse per il potenziamento e le flessibilità previste dall'organico dell'autonomia. In particolare la norma prevede la possibilità per le scuole, nell'ambito della loro autonomia, di realizzare attività in ambito storico, teatrale, coreutico, storico-artistico, linguistico e filosofico e nella promozione di attività locali artigianali, anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro.

D.Lgs. 61/2017 - Revisione dei percorsi per l'Istruzione Professionale e raccordi con l'Istruzione Professionale regionale

Il decreto prevede una revisione dell'indirizzo professionale definiti dai rispettivi profili educativi, sia nell'ambito delle discipline dell'istruzione generale sia per i contenuti e le varie attività laboratoriali connesse all'area di indirizzo. Nella prosecuzione e salvaguardia completa degli indirizzi già in atto (compreso naturalmente l'indirizzo attualmente presente nel nostro Istituto) la collocazione del corso "Moda e Calzature" è nell'area "Industria ed Artigianato per il Made in Italy" (con specifico riferimento al settore manifatturiero) a partire dalle classi dell'a.s. 2018/19 (vedi sezione 2.2.3).

D.Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di Istruzione e nell'Esame di Stato (scuole di secondo grado)

Le modifiche previste dal decreto sull'Esame di Stato per la scuola secondaria di II grado sarà applicata a partire dall'a.s. 2018/19. E' comunque opportuno che i collegi dei docenti (attraverso le varie articolazioni organizzative previste da apposito organigramma), nel corso della riflessione che porterà ad eventuali aggiornamenti, modifiche ed integrazioni del PTOF, affrontino e prevedano percorsi di approfondimento sulla tematica della valutazione, in considerazione degli elementi innovativi previsti dalla delega, con particolare riferimento alla valutazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, alla tipologia e alle novità introdotte per la prima e la seconda prova scritta, ai criteri per l'ammissione agli esami di stato ed il relativo "peso" previsto dai crediti e relative prove d'Esame.

D.Lgs. 66/2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

Al momento, le attività attuate dall'Istituto M. Curie nell'ambito dell'inclusione scolastica per studenti con disabilità sono coerente con quanto previsto dal decreto. Per gli aspetti di certificazione e la conseguente ricaduta sulla didattica, le modifiche più strutturali entreranno in vigore presumibilmente a partire dai primi mesi del 2019 allorché il “profilo di funzionamento” sostituirà la diagnosi funzionale ed il profilo dinamico funzionale.

2.10 Azioni della scuola per l'inclusività scolastica

La programmazione delle attività didattiche è basata sul diritto di ogni alunno ad avere un'esperienza educativo-culturale che, pur rispettando i suoi tempi di apprendimento, le sue caratteristiche, esigenze e qualità personali, non rinunci mai al perseguimento degli obiettivi, sia in termini di conoscenza che di competenza, ritenuti indispensabili dai singoli docenti, dai gruppi disciplinari e dai Consigli di Classe, al fine dell'inclusione sociale e lavorativa. Presso il Marie Curie è istituito **il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, con il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i Docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI (ex art. 15, comma 8, Legge 104/1992 come modificato dal D. Lgs 66/2017). Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività, attraverso il Piano per l'inclusione agisce rispetto a tutti gli allievi con Bisogni Educativi Speciali, favorendone l'inclusione e agevolandone il successo educativo e formativo, in relazione alle loro peculiari caratteristiche, siano essi allievi con disabilità, con disturbi evolutivi specifici o con bisogni educativi dovuti a disagio sociale, economico, culturale, psicologico.**

Alunni con disabilità

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione e nell'autonomia. Per ognuno di questi alunni viene redatto congiuntamente dagli insegnanti e dagli operatori dell'ASL e in collaborazione con i genitori, **un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che recepisce il Profilo di Funzionamento redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità' (OMS) (ex art. 12, comma 5, Legge 104/1992 come modificato dal D. Lgs 66/2017).**

Particolare cura viene dedicata alla transizione verso il mondo del lavoro tramite interventi di orientamento lavorativo, stage, progetti di alternanza scuola-lavoro, anche in collaborazione con Centri di Formazione Professionale.

Per rendere effettiva l'inclusione scolastica, la scuola prevede attività didattiche di sostegno con insegnanti specializzati, coadiuvati da educatori ed eventualmente da altri operatori esterni. Fra le principali attività poste in essere, aventi per importanza e tradizione all'interno della scuola una valenza riferibile al triennio di riferimento del presente documento, si evidenziano le seguenti:

- *il laboratorio cucina*: prevede che un gruppo di ragazzi si cimenti, un giorno alla settimana, nella realizzazione di diverse ricette, sia dolci che salate;
- *il laboratorio delle autonomie*, declinato al rafforzamento e consolidamento di alcune autonomie, quali l'uso del denaro, la spesa al supermercato e la conoscenza della segnaletica stradale. Per esso si prevede un'uscita settimanale col gruppo degli allievi selezionati;
- *il laboratorio argilla*, declinato alla realizzazione di manufatti in argilla;
- *il laboratorio musica*, con cadenza settimanale e che prevede, nella sua fase conclusiva a fine anno, la realizzazione dello spettacolo, in aula magna, del gruppo di alunni coinvolti;
- *il progetto calza a pennello*, condotto e coordinato da una docente interna al nostro Istituto e declinato nella realizzazione di stampa su stoffa con la tecnica del sale;
- *il laboratorio "Seven"*, che impegna un gruppo di alunni in attività nella vicina piscina, per un giorno alla settimana;
- *il progetto "con il cuore e con la mente"*, che si avvale di un'esperta esterna dell'applicazione del metodo "Feuerstein", e che coinvolge un gruppetto scelto fra gli allievi con sostegno.
- *laboratorio "classi aperte"*, che prevede che un paio di classi dell'Istituto Professionale accolgano, durante alcune ore di laboratorio, gli alunni disabili provenienti da altre classi, con i quali realizzano alcuni manufatti e oggetti specifici.

Nell'anno scolastico 2017/18 è stata organizzata la partecipazione di alcuni dei nostri allievi alle gare provinciali di atletica e, dopo l'ottenimento della medaglia d'oro e d'argento di alcuni di loro, la partecipazione successiva alle gare regionali. Si prevede di ripetere questa esperienza anche nell'attuale anno scolastico.

Alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento) e alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) non certificati

Per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni i docenti del consiglio di classe redigono per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che costituisce lo strumento volto a individuare e concordare le misure compensative e dispensative, le modalità di verifica e di valutazione appropriate per supportare l'apprendimento, nell'ottica di una didattica individualizzata e flessibile. L'Istituto promuove inoltre la formazione e l'aggiornamento dei docenti in merito alle tematiche sui DS., siano esse di natura normativa, organizzativa, didattica e valutativa.

L'Istituto dedica inoltre una speciale attenzione agli studenti che si trovano in situazione di Bisogno Educativo Speciale (BES), anche per un periodo determinato, per motivi fisici, psicologici e sociali. Per questi alunni i consigli di classe mettono in atto strategie e metodologie individualizzate, nell'ottica della didattica speciale e di un approccio educativo inclusivo.

Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri

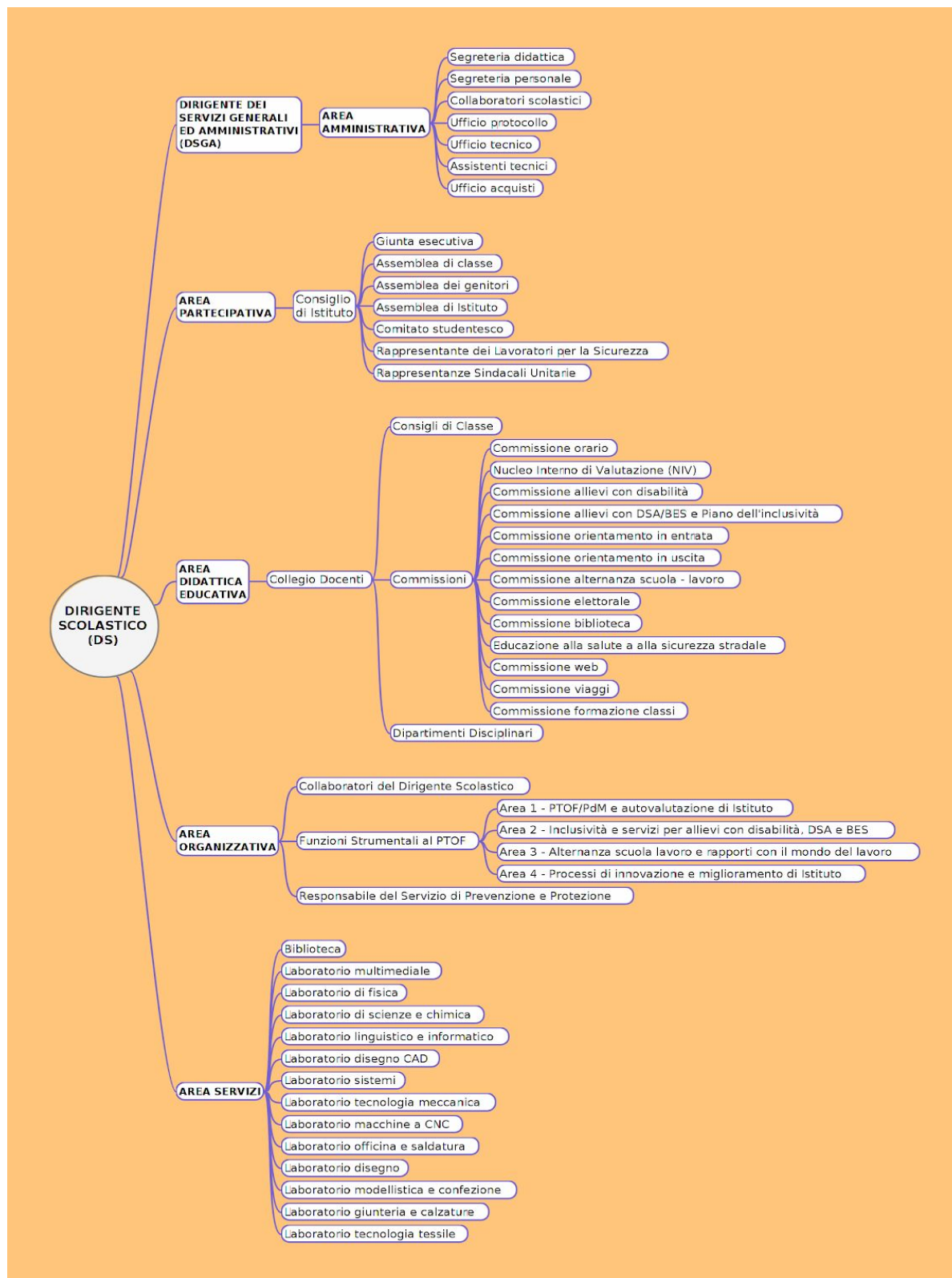
L'Istituto si propone di essere strumento di integrazione degli alunni stranieri, sia sul piano scolastico che nel contesto sociale e civile. Oltre a singole iniziative di accoglienza, viene posto in essere un impegno organico per la realizzazione di specifici percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri (interventi di mediazione culturale, corsi di alfabetizzazione, corsi di potenziamento della conoscenza e uso della lingua italiana, utilizzo dei docenti con ore di potenziamento per interventi specifici, etc..), nel contesto di attività ispirate a un carattere di inclusività dell'azione educativa, nella consapevolezza che la scuola è il luogo centrale per la costruzione e la condivisione di regole comuni, in quanto può agire attivando una pratica di vita quotidiana che si richiami al rispetto delle forme democratiche di convivenza e, soprattutto, può trasmettere le conoscenze storiche, sociali, giuridiche ed economiche che sono saperi indispensabili nella formazione del principio di cittadinanza.

Progetto scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti di alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare. Il progetto per la scuola in Ospedale è rivolto ad alunni ricoverati lungodegenti (normativa di riferimento: D.Lgs 13 aprile 2017 n.66; NotaUSR – ER Prot. n.2333 del 9/02/2018). Tali progetti saranno strutturati sulla base dello *Schema di progetto per l'istruzione domiciliare e ospedaliera*, che si allega (**Allegato - 3**).

3. L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

3.1 L'organigramma dell'Istituto



3.2 L'organico dell'autonomia e la gestione delle risorse connesse con il potenziamento

L'organico dell'autonomia comprende i docenti curricolari, di sostegno e di potenziamento in un quadro di risorse unitario, senza distinzione per i vari indirizzi dell'Istituto. Tale organico è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto, ed è uno strumento indispensabile per garantire l'attuazione del curricolo e delle priorità strategiche descritte nel presente documento. Sul piano organizzativo, l'organico dell'autonomia sarà gestito progressivamente in maniera unitaria, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti (senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi) con particolare riguardo ad un utilizzo variegato e funzionale alle esigenze dell'Istituto dei posti di potenziamento annualmente assegnati.

Organico dell'autonomia: posti/ore per il potenziamento dell'offerta formativa (Legge 107/15, art. 1, c.7 e 85 - Nota MIUR n° 30549 del 21/09/15, Nota MIUR n° 2609 del 22/07/2016 e n° 2852 del 05/09/2016).

L'organico dell'autonomia con riferimento ai posti di potenziamento, coerentemente con gli obiettivi generali dell'Istituzione scolastica, è funzionale alle iniziative e alle attività progettuali indicate nel presente documento e a quanto previsto dal Piano di Miglioramento. Ciò premesso, con riferimento al lavoro condiviso con alcune commissioni e del numero effettivo di docenti assegnati in Istituto per tale organico, essi saranno utilizzati (a partire dall'anno scolastico corrente) nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, del Curriculum di ciascun docente, dai colloqui ed accordi con i singoli docenti titolari delle discipline/classi assegnate e dalle necessità dell'Istituto previste dal PdM e dalla Legge 107/15, art. 1, commi 7 e 85:

Supporto alle attività di recupero e di sostegno per gli allievi, anche per gruppi di livello, ed in accordo con i docenti titolari quali misure per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica.
Affiancamento in classe/laboratorio ai docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento, con il rafforzamento della didattica laboratoriale.
Supporto alle classi quinte in attività di simulazione delle prove di esame.
Supporto alle Prove Invalsi.
Realizzazione di dispense cartacee e/o multimediali per allievi con difficoltà di apprendimento.
Supporto agli allievi con disabilità, DSA, BES (semplificazione, riduzione, misure compensative ed adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi minimi essenziali).

Supporto alle attività e alla didattica laboratoriale e alla costruzione di un archivio di prove comuni in collaborazione con i docenti dei vari dipartimenti.
Recupero/Supporto linguistico per alunni stranieri (L2) - integrazione culturale.
Supporto alla redazione di eventuali progetti proposti dal MIUR.
Gestione delle varie unità di apprendimento e supporto per la realizzazione di alcuni progetti previsti nel PTOF di istituto a livello annuale.
Gestione delle iniziative con vari enti locali e strutture del territorio (Unione dei Comuni del Rubicone, varie Agenzie formative, Enti pubblici e privati, Associazioni professionali e culturali, Confartigianato e Camera di Commercio, Associazioni Sportive, Associazioni no-profit, Università...) per la realizzazione di vari progetti e collaborazione, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.
Supporto allo staff e alla commissione preposta per le attività di alternanza scuola - lavoro.

Il fabbisogno in unità di personale per l'organico di potenziamento definito in relazione agli ambiti di scelta, priorità ed attività contenute nel presente documento e nel Piano di Miglioramento, è previsto al momento dell'approvazione del Piano entro un limite di 8 unità in un'ottica triennale. Saranno apportate eventuali variazioni successive a tale previsione in sede di aggiornamento annuale del PTOF sia in relazione alla ridefinizione di alcune esigenze in divenire sia in base alle risorse effettivamente assegnate all'Istituzione scolastica. La seguente tabella esplicita il fabbisogno di posti di potenziamento in termini di tipologia e quantità, descrivendone le motivazioni:

Tipologia (classe di concorso scuola secondaria, sostegno...) o Ambiti di Potenziamento	n. docenti (organico previsto complessivo: 8 docenti)	Motivazione (con riferimento ai criteri di cui sopra, alle priorità strategiche (punto 1) e alla progettazione (punto 2))
Campi di potenziamento umanistico, scientifico e linguistico per le classi di concorso corrispondenti ai vari indirizzi presenti in Istituto (classi di concorso A011, A017, A019, A026, A027, AB24 ecc.) Docente per l'organico di sostegno	Tutti i docenti previsti per tale organico (sette) nell'ambito delle specifiche titolarità e competenze Un docente di potenziamento per l'area connessa al sostegno	Contrasto alla dispersione scolastica e rimotivazione degli studenti. Supporto alle attività di recupero degli allievi organizzate anche per gruppi di allievi differenziati per discipline, metodi e processi di apprendimento. Processi di accreditamento formale per la lingua Inglese (PET, FCE), utilizzo della metodologia CLIL nell'ambito curricolare per alcune discipline. Alfabetizzazione e potenziamento in lingua italiana (L2) per allievi stranieri. Supporto all'organico di sostegno per allievi certificati ex Legge 104/92.
Potenziamento e rafforzamento della didattica laboratoriale (secondo gli obiettivi formativi di cui ai punti h), i) ed m) della Scheda n° 2, Nota MIUR n° 30549 del 21/09/15)	Docente teorico e/o ITP afferente alle varie aree di pertinenza laboratoriale del nostro Istituto, con riguardo per gli indirizzi Tecnico e Professionale	Potenziamento della didattica laboratoriale con una metodologia per l'apprendimento meno "formale" e più ricca di esempi pratici ed intuitivi, con particolare riguardo per gli indirizzi Tecnico e Professionale. Uso delle tecnologie informatiche/multimediali e predisposizione di prove di verifica comuni.

Potenziamento scientifico (classi di concorso A026, A027, A041) A020)	Due docenti	Potenziamento delle competenze logiche, matematiche e scientifiche, sia per il rafforzamento ed il recupero degli allievi (con particolare riguardo per l'indirizzo liceale) sia per l'individuazione di percorsi e progetti funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti (<i>progetti di eccellenza, preparazione alle olimpiadi di matematica, informatica e fisica, concorsi a premi, borse di studio...</i>)
Potenziamento socio-economico per la legalità e per i progetti contro le forme di cyberbullismo (classi di concorso A045, A046)	Un docente	Potenziamento per la Legalità, la partecipazione e la coscienza civile secondo gli obiettivi formativi di cui ai punti d), e) ed l) della Scheda n° 2 della Nota MIUR n°30549 del 21/09/15, anche in relazione a progetti in rete fra Istituti.
Docenti di area tecnico-scientifico-professionale di qualsiasi disciplina preferibilmente con esperienze maturate in tale settore	Un docente	Potenziamento delle attività di alternanza scuola-lavoro nella prospettiva e nel potenziamento previsti dalla Legge 107/15 (art. 1, commi 33, 35) quale raccordo con il mondo del lavoro e di orientamento nell'ambito del curricolo verticale e delle attività didattiche ordinarie.
Docenti di area scientifico-informatica (classi di concorso A041, A026, A027)	Un docente	Potenziamento di cui al c. 59 della 107/15 in relazione al PNSD e ai finanziamenti PON, con particolare riferimento a quanto previsto al punto 2-c del presente documento (anche in forma di reti di scuole).
Docenti afferenti ai vari campi di potenziamento di cui alla Nota MIUR n° 30549 del 21/09/2015 con preferibilmente con esperienze maturate in tali settori	Un docente	Potenziamento motorio e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento alla cura per l'alimentazione, all'educazione alla salute, al contrasto al tabagismo e alla dipendenza da alcool e droghe.

Piano di assegnazione e utilizzo del personale docente e gestione delle risorse per il potenziamento per l'anno scolastico 2018/19

- Considerate le seguenti classi di concorso relative a posti di potenziamento assegnate all'IISS "M. Curie" nell'anno scolastico corrente nell'ambito dell'organico dell'autonomia:

A011- DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO
A017- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
A019- FILOSOFIA E STORIA
A026- MATEMATICA
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
A046 - SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
AB24- LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)
AD01/AD03 - SOSTEGNO

- tenuto conto delle indicazioni e dei suggerimenti al Dirigente Scolastico a cura dei dipartimenti disciplinari per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia in relazione alle effettive disponibilità pervenute e relative classi di concorso, in coerenza con le risorse (docenti/classi di concorso) effettivamente assegnate all'Istituto "M. Curie";

- tenuto conto delle proposte dei singoli docenti in occasione di appositi incontri con il dirigente scolastico finalizzati alla migliore intesa tra le prospettive personali, le esigenze e le finalità dell'Istituto e la valorizzazione delle risorse umane;

- tenuto conto dell'informativa alle RSU di Istituto sulle modalità e criteri di utilizzazione del personale docente relativo all'organico dell'autonomia, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 1, c. 95, Legge 107/15,

il Dirigente Scolastico dispone il "*Piano di assegnazione e utilizzo del personale docente delle risorse per il potenziamento - a.s. 2018/19*".

(Documento allegato al presente PTOF (*Allegato -4*) e pubblicato nella *home-page* del sito istituzionale www.mcurie.gov.it)

3.3 Le previsioni di organico per il personale docente ed ATA

Organico del personale docente: posti comuni, di potenziamento e di sostegno

Il fabbisogno di posti dell'organico del personale docente (posti comuni, di sostegno e di potenziamento) per il triennio di riferimento, distinto per i tre indirizzi attualmente presenti in Istituto (Liceale, Tecnico e Professionale) viene previsto per il triennio 2016-19 come segue, tenendo conto dei seguenti fattori:

Numero delle classi attuali (42 classi complessive nell'a.s. 2018/19), curriculum ordinamentale e monte ore degli insegnamenti (tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità), con la previsione di un lieve incremento delle stesse nel prossimo triennio in base alle iscrizioni e dell'assegnamento del numero degli allievi per i vari indirizzi presenti in Istituto
Esigenze connesse al numero di studenti con certificazioni di disabilità presenti in Istituto per la formulazione dell'organico di sostegno
Titolarità dei docenti del piano assunzioni su ambito territoriale
Esigenze connesse alla copertura di supplenze brevi (previsione su base storica della scuola)
Assegnazione dei posti di potenziamento a supporto della gestione dell'organico dell'autonomia su base annuale.

I.I.S. Marie Curie: organico dell'autonomia (posti comuni, di potenziamento e di sostegno relativi a tutte le classi di concorso ed indirizzi presenti in Istituto)

classi di concorso	organico a.s. 19/20			organico a.s. 20/21		organico a.s. 21/22	
	posti comuni	sostegno	posti comuni per spezzoni	posti comuni	sostegno	posti comuni	sostegno
A011	5		1	6		6	
A012	9			9		9	
A017	6			6		6	
A019	3			3		3	
A020	2			2		2	
A021			1				
A026	7		1	7		7	
A027	4		1	4		4	
A034	1		1	1		1	
A037	1			1		1	
A041	2		1	2		2	
A042	7		1	8		8	
A044	2			2		2	
A045	1			1		1	
A046	2		1	2		2	
A048	4		1	4		4	
A050	4		1	4		4	

AB24	8			8		8	
B003	2			2		2	
B012	1			1		1	
B016	1			1		1	
B017	3			3		3	
B018	6			6		6	
Religione	2		1	2		2	
Sostegno	24*			24*		24*	

(*) I posti relativi al Sostegno si intendono complessivi delle situazioni in Organico di fatto aumentate delle quote annuali previste per l'applicazione della Sentenza '80.

Posti di organico per il personale ATA

Il fabbisogno per il triennio di riferimento per il personale ATA è così definito (nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nell'Art. 1, comma 14 della legge 107/15):

PROFILO	a.s. 19/20	a.s. 20/21	a.s. 21/22
DSGA	1	1	1
AA	8	8	8
AT	7	7	7
CS	15	15	15

N.B. Ai sensi di quanto previsto all'art. 1, commi 70, 71 e 72 della legge 107/15, al fine di razionalizzare gli adempimenti amministrativi a carico delle istituzioni scolastiche (istruttoria sugli atti relativi a cessazioni di servizio, pratiche in materia di contributi e pensioni, progressioni e ricostruzioni di carriera, trattamento di fine rapporto del personale della scuola ecc.) anche in ragione dei vincoli imposti dalla Legge 190/2014 per la sostituzione di tale personale, i vari atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica possono essere svolti anche da reti di scuole (reti di ambito) in base ad eventuali e specifici accordi nel medesimo ambito territoriale.

3.4 Piano di formazione del personale docente ed ATA

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di miglioramento e cambiamento e per un'efficace politica di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. La Legge 107/15, al comma 14, contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale della scuola.

In particolare, la formazione dei docenti di ruolo è descritta come: obbligatoria, permanente e strutturale. Ciò premesso, è presentato dal DS il presente "Piano triennale di formazione per

*il personale Docente ed ATA” (Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio Docenti), aggiornato nell’anno scolastico 2018/19 con le iniziative già in atto e le priorità individuate afferenti alle varie aree (previste dalla Nota MIUR n° 2915 del 15/09/16 e dalla Legge 107/15) per il triennio 2019/22. Il presente Piano viene allegato (**Allegato - 5**) e pubblicato nella *home page* del sito di Istituto: www.mcurie.gov.it.*

3.5 Reti e convenzioni attivate

L’Istituto M. Curie partecipa a numerose iniziative organizzate in reti di scuole (di scopo e di ambito). Tali reti consentono una maggiore efficacia nella gestione dei vari processi ed obiettivi (culturali, didattici, formativi, amministrativi, gestionali ecc.) posti alla loro costituzione e garantiscono una collocazione dell’Istituto più ampia e presente in vari ambiti di sviluppo e di competenze, anche sulla base delle richieste pervenute alla scuola dal territorio .

Si forniscono alcuni esempi (elenco non esaustivo) di reti di scuole e convenzioni cui l’Istituto M. Curie attualmente partecipa, con una prospettiva di adesione e sviluppo di tali reti in crescita nel triennio di riferimento:

- Reti di scuole dell’ambito di riferimento (ambito 8) per la realizzazione di percorsi formativi di aggiornamento per il personale docente ed ATA;
- Partecipazione a progetti della rete Feurestain;
- Partecipazione a reti di scuole per la realizzazione e l’attuazione dei percorsi ad indirizzo professionale (ai sensi del D.Lgs. 612017);
- Partecipazione alla rete delle scuole autonome della provincia (ASA-FO_CE);
- Partecipazione al consorzio degli Istituti di Secondo Grado della provincia FC per il Comitato Tecnico per la Sicurezza delle Scuole (CTS)
- Convenzioni con vari centri del territorio (CERCAL, FORMart ecc.) e centri di Istruzione e Formazione Professionali Regionali per la realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro, corsi di formazione post-diploma (IFTS) e stage aziendali;
- Convenzioni con varie società sportive e con il Comune di Savignano sul Rubicone per l’utilizzo della palestra dell’istituto in orario extracurricolare;
- Convenzioni con il CPIA di Forlì per la realizzazione di percorsi formativi per stranieri ed adulti;
- Collaborazione con lo sportello intercultura del territorio per l’alfabetizzazione e il potenziamento della lingua italiana per allievi stranieri;
- Convenzioni con Università, Enti Pubblici e Privati, Associazioni culturali e varie Aziende del territorio per la realizzazione dei percorsi in alternanza scuola-lavoro.

3.6 Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

L'Istituto "M. Curie" – ai sensi di quanto previsto dall'Art. 1, commi 56, 57 della Legge 107/15 in relazione con i bandi a progetto ed i relativi finanziamenti del MIUR – intende promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) e a quanto previsto dagli obiettivi di processo indicati nel PdM e nel Piano (AGID) per la sicurezza delle risorse informatiche di Istituto, anche attraverso un'azione ampia e costante di collaborazione con il territorio e gli Enti locali di pertinenza (Provincia e Comune) . A tali interventi si aggiungeranno, nell'arco del triennio sulla base delle risorse (pubbliche e private) effettivamente disponibili, alcuni iniziative per l'aggiornamento di alcune infrastrutture dell'Istituto anche in relazione ai Piani ed alla Documentazione di Valutazione dei Rischi (DVR), l'attuazione delle disposizioni relative al nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (Reg. UE 679/2016), lo studio per una gestione ottimale degli spazi a disposizione in seguito alle esigenze che si concretizzano per i vari indirizzi, l'aggiornamento dell'allarmistica e di alcuni dispositivi per l'antincendio dell'Istituto ed alcuni interventi di rilievo nella parte hardware delle reti di Istituto (LAN/WLAN).

Infrastrutture Attrezzature	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo 1, alla progettazione di cui ai capi 2-a, 2-c e a quanto previsto dal PdM e dal PTOF	Fonti di finanziamento
Potenziamento delle infrastrutture e delle risorse HW/SW di rete (LAN/WLAN) dell'Istituto	Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, il potenziamento delle attività laboratoriali e la realizzazione di moduli di formazione specifici. Interventi sulle risorse HW/SW dell'Istituto ed aggiornamenti in termini di sicurezza informatica e protezione ed archiviazione dei dati.	Fondi PON – Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020 (prot. Miur n. 30611 del 23/12/2015); Risorse interne dell'Istituto (risorse non vincolate); Interventi e finanziamenti a cura dell'Ente Provinciale
Innovazione delle strutture di rete con collegamenti per l'accesso remoto in fibra ottica con tecnologia FTTC.	Potenziamento delle strutture di rete interna con collegamento in accesso remoto attraverso la fibra ottica in tecnologia FTTC. (intervento realizzato nell'a.s. 2016/17)	Accordo per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazioni (MAN) per le scuole di competenza provinciale e comunale (approvato con Decreto Provinciale FC n.33 del 11/02/2015)
Potenziamento ed adattamento di alcuni locali/spazi dell'Istituto	Studio di fattibilità tecnica, ergonomica e funzionale per l'utilizzo a breve/medio termine di alcuni spazi dell'istituto in modo flessibile tra i vari indirizzi dell'Istituto (interventi realizzati dall'a.s. 2016/17)	Accordi con i dirigente i tecnici dell'organo provinciale preposto. Accordi con i vari docenti referenti dei vari indirizzi dell'Istituto

Palestra dell'Istituto	Interventi di aggiornamento e di adattamento (spazi appositi arredati per allievi handicap) per la palestra dell'Istituto. Interventi di manutenzione ordinaria. Stipulazione di idonei accordi e convenzioni per l'utilizzo della palestra da società sportive	Accordi con i dirigente i tecnici dell'organo provinciale preposto. Accordi con l'amministrazione comunale per quanto riguarda la concessione temporanea della palestra a società sportive
Innovazione ed aggiornamento di alcune strutture HW/SW per la rete interna. Gestione degli archivi	Implementazione delle infrastrutture tecnologiche dell'Istituto mirate ad una gestione più efficace dei livelli e dei sottosistemi di rete attraverso il potenziamento di server dedicati e dei punti di accesso per le connessioni in rete (negli spazi ancora sprovvisti di tale collegamento), compresi gli interventi per il potenziamento della rete degli uffici (interventi di aggiornamento pianificati a partire dal 2017/18) e l'aggiornamento SW per la sicurezza informatica	Risorse interne (umane e finanziarie) e pubbliche (fondi della provincia); Gestione del Piano degli acquisti in un'ottica di fattibilità triennale ed accordi per la manutenzione ed il monitoraggio degli interventi tecnici; Gestione di alcuni spazi per gli archivi e processi di archiviazione informatica
Aggiornamento delle infrastrutture per l'allarmistica e per la sicurezza dell'Istituto	Aggiornamento dell'allarmistica dell'Istituto Interventi costanti per la manutenzione edilizia e per la sicurezza dell'edificio; Aggiornamento delle strutture (centraline, sensori, dispositivi ecc.) per la prevenzione dell'antincendio. Aggiornamento del DVR e dei vari documenti per la sicurezza	Accordi con i dirigente i tecnici dell'organo provinciale preposto con relativi finanziamenti. Supporto (con reti di scuole) a cura del Comitato Tecnico per la Sicurezza Provinciale (CTS)
Aggiornamenti previsti per la privacy (ai sensi del Reg. UE UE 679/2016) Passaggio dal dominio del sito WEB istituzionale .gov al dominio .eu	Nomina dell'RPD. Aggiornamento delle informative e degli incarichi per la privacy. Gestione dei relativi registri previsti dal regolamento Europeo. Redazione del Documento per la valutazione dei rischi connessi alla privacy e del Documento di Valutazione di Impatto. Interventi di tipo legislativo per il passaggio delle scuole dal dominio WEB di tipo .gov al dominio .eu	Accordi di rete di scuole per la designazione dell'RPD. Fondi dell'Istituzione scolastica

4. IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

Nel corrente anno scolastico, la proposta progettuale del nostro Istituto in relazione agli obiettivi previsti in termini di monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale, sarà orientata ai processi di apprendimento degli allievi in una dimensione articolata verso i vari progetti che l'Istituto "M. Curie" ha proposto nella sua offerta formativa, con particolare riferimento ai Progetti PON-FSE ed alle attività deliberate nel Collegio Docenti che rispondano sia alle richieste degli alunni, sia all'obiettivo di elevamento del successo scolastico inserito nel Rapporto di Autovalutazione.

L'organizzazione delle attività, a partire dall'anno scolastico 2018/19 in una prospettiva temporale triennale, è articolata nel modo seguente:

- 4.1 - La gestione e l'attuazione delle priorità desunte dal Rav/Pdm (a cura delle F.S. Area I)
- 4.2 - Monitoraggio di alcuni progetti in un'ottica di valorizzazione e di miglioramento
- 4.3 - Promozione del servizio in una dimensione di condivisione con la comunità ed il territorio
- 4.4 - Il bilancio e la rendicontazione sociale.

4.1 La Gestione e l'attuazione delle priorità desunte dal RAV/PdM

Gli esiti degli studenti in uscita dall'Istituto Marie Curie al termine del curriculum di studi quinquennale sono positivi, sia in termini di votazioni conseguite agli Esami di Stato, sia in termini di risultati universitari o di inserimento nel mondo del lavoro. Sussiste una situazione critica relativa al tasso di abbandono scolastico nel primo biennio (in particolare al primo anno) degli indirizzi Tecnico e Professionale a causa di carente motivazione, mancanza di metodo di studio, competenze di base inadeguate, situazioni difficili dal punto di vista socio-economico e difficoltà con la lingua. La riduzione del tasso di abbandono scolastico nel primo biennio degli indirizzi Tecnico e Professionale è la priorità dell'Istituto dal punto di vista didattico - educativo.

Si ritiene che tale obiettivo possa essere raggiunto agendo su più piani, attraverso:

- scelte strategiche e metodologie di intervento didattico volte ad un maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti;
- una gestione finalizzata in tal senso di alcuni docenti nell'ambito delle ore di potenziamento;
- azioni più condivise della programmazione dei docenti all'interno dei dipartimenti;
- una partecipazione ampia e diffusa degli studenti alle varie iniziative messe in atto con l'adesione a vari progetti PON-FSE finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo degli allievi;
- l'attuazione di percorsi personalizzati/individualizzati;
- criteri di valutazione che tengano conto, nell'Istituto Tecnico e nel Professionale, dei progressi del primo biennio e non solo del primo anno;

- l'informazione verso le famiglie, al fine di aumentare la loro partecipazione alle scelte educative e incrementare la loro partecipazione agli organi collegiali;
- il rafforzamento della collaborazione e delle relazioni con gli enti del territorio;
- un'opera di maggiore informazione, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie informatiche.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e conseguentemente dal piano di miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. nr. 80 del 28.3.2013, sono da considerarsi parte integrante del presente Piano. In particolare, si rimanda al RAV (pubblicato in apposita sezione del sito WEB dell'Istituto e presente sul portale MIUR "Scuola in Chiaro") l'analisi del contesto globale in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti e la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Gli obiettivi di processo individuati rientrano tra le pratiche educativo-didattiche ed organizzative funzionali al superamento delle criticità individuate e al rafforzamento dei punti di forza. In particolare, la complessità dell'Istituto (tre indirizzi di studio presenti con varie articolazioni) richiede una sensibilità ed uno spirito di coinvolgimento di tutti gli attori del processo in una visione comune.

4.2 Monitoraggio di alcuni progetti in un'ottica di valorizzazione e di miglioramento

Nel corrente anno scolastico, la proposta progettuale del nostro Istituto rivolta agli alunni è piuttosto articolata, offrendo Progetti PON e Progetti finanziati con fondo di istituto che rispondono sia all'obiettivo di crescita del successo scolastico come indicato nel Rapporto di Autovalutazione, sia, più in generale, alle richieste degli alunni, anche in ordine alla promozione delle eccellenze. Il monitoraggio dei progetti (PON/FIS) sarà svolto:

- *in itinere*, allo scopo di individuare eventuali scostamenti, analizzarne le cause e introdurre tempestivamente gli opportuni correttivi;
- *alla fine*, allo scopo di individuare i punti di forza/debolezza, analizzare eventuali insuccessi, rilevare il grado di soddisfazione degli utenti, formulare proposte operative per il futuro.

Accanto alla proposta progettuale extra-curricolare, ampia è anche la gamma di progetti curricolari che integreranno la programmazione annuale per rispondere ancora più adeguatamente alle continue sollecitazioni educativo/didattiche che la società, le famiglie e ogni singolo studente richiedono per migliorare la qualità della proposta educativa. La qualità di un progetto formativo cade sostanzialmente sotto tre capitoli:

- a) quello del raggiungimento degli obiettivi fissati (efficacia);
- b) quello della soddisfazione o gradimento nei destinatari finali;
- c) quello dell'integrazione nella didattica curricolare e della coerenza con gli obiettivi trasversali.

In particolare ai docenti coinvolti nei progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa (finanziati con il fondo d'Istituto e/o fondi europei), sarà chiesto di compilare un **“Questionario di monitoraggio intermedio”** e un **“Questionario di monitoraggio finale del progetto”**. Per gli allievi lo strumento da usare sarà il **“Questionario alunni”**, pertanto gli alunni al termine di ogni progetto saranno chiamati a esprimersi sul grado di soddisfazione.

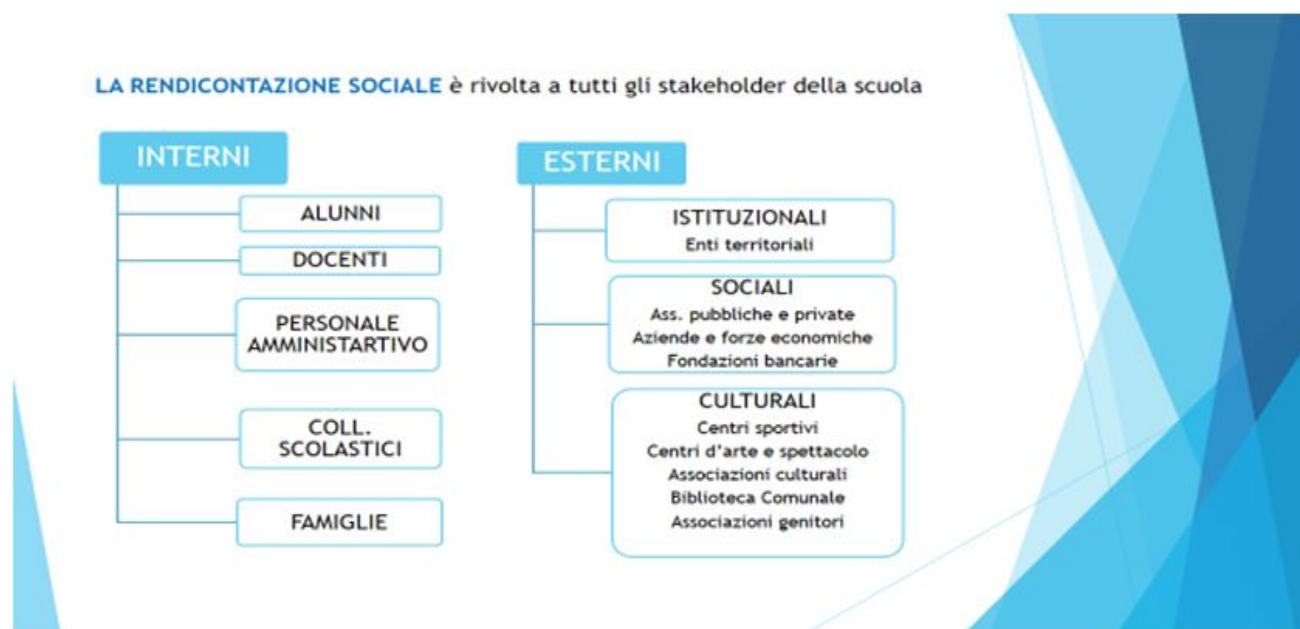
4.3 Promozione del servizio in una dimensione di condivisione con la comunità ed il territorio

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Marie Curie” di Savignano sul Rubicone ha sede alla confluenza della Valle del Rubicone, lungo il tracciato segnato dalla via Emilia, in un ambito territoriale vivace, sia dal punto di vista economico che culturale. L'Istituto si rapporta dinamicamente con il contesto del territorio, attraverso una fattiva collaborazione con istituzioni, soggetti socio-economici, associazioni ed enti culturali, affinché gli studenti imparino a dialogare costruttivamente con il mondo circostante, sapendone cogliere e valutare le esigenze e le prospettive.

4.4 Il Bilancio e la Rendicontazione sociale

Il bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. **La Rendicontazione Sociale** prevede la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza che in una di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza

L'Istituzione scolastica si relaziona con il territorio di appartenenza attraverso la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti per mezzo di indicatori e dati significativi per la comunità di appartenenza, sia in una dimensione di trasparenza che in una di condivisione e promozione rispetto al miglioramento del servizio. **A tale scopo l'Istituto Marie Curie, in una prospettiva di carattere triennale ed in base alle effettive risorse umane e finanziarie a disposizione, si impegna a rendere conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse per il prossimo triennio, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'Istituto interpreta e realizza la sua missione e il suo mandato.**



Allegati:

- *Allegato 1:* Prospetto preventivo triennale per le attività di alternanza scuola-lavoro
- *Allegato 2:* Progetti PON
- *Allegato 3:* Schema base di progetto per l'istruzione domiciliare e ospedaliera
- *Allegato 4:* Piano di assegnazione e utilizzo del personale docente delle risorse per il potenziamento
- *Allegato 5:* Piano di formazione per il personale Docente ed ATA

Note:

- *Nota 1:* I criteri generali per la programmazione educativa e le modalità di valutazione del profitto e del comportamento degli allievi, il curriculum degli studi, le varie sezioni e l'organizzazione funzionale del sito WEB istituzionale, il Regolamento per i viaggi di istruzione, i Regolamenti per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF e nei PTOF di quei medesimi anni, sono da considerarsi parte integrante ed inseriti di fatto nel presente Piano in quanto coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, fatti salvi gli eventuali aggiornamenti in itinere.
- *Nota 2:* L'effettiva realizzazione del presente documento nei termini indicati nelle varie sezioni di cui è composto, resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.
- *Nota 3:* L'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto, il PAI, la documentazione per la sicurezza ed il Regolamento Europeo per la Privacy ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altre sezioni dedicate.

Il presente Documento è stato presentato per la relativa approvazione ed adozione nella seduta del Consiglio di Istituto del 18 Dicembre 2018.